

BREVI

Eurovisioni XXXIV, venerdì 18/12 la giornata italiana del festival in diretta dalla RAI

Roma, al via la digitalizzazione dei processi di valore storico della Corte d'Assise

Università di Salerno 16 dicembre, XVII Filmidea on line incontra Pif, il testimone

NEWS

Evasione fiscale e patrimoniale equa

Rocco Artifoni il 14 dicembre 2020. [Corruzione](#), [Economia](#), [Istituzioni](#), [L'analisi](#), [Società](#)



In Italia a fasi alterne si riapre il dibattito sul contrasto all'evasione fiscale e sulla possibilità o necessità di un'imposta patrimoniale.

Sembrano due temi distinti: da una parte scovare chi viola la legge e dall'altra chiedere ai più ricchi un contributo più elevato. Eppure c'è un nesso evidente: è logico pensare che chi ha evaso le imposte possa aver accumulato un significativo patrimonio.

Se in Italia potessimo azzerare l'evasione fiscale non avremmo bisogno di discutere di imposte patrimoniali. Non solo: il debito pubblico non esisterebbe. Come è stato dimostrato da un recente studio su "fisco & debito" di Cadtm, dato che in Italia l'evasione e l'elusione fiscale ammontano a circa 120 miliardi di euro ogni anno, cioè il 7,3% del PIL, applicando questa percentuale negli ultimi 40 anni otteniamo una cifra superiore ai 3.000 miliardi di euro, di molto superiore al debito accumulato, interessi compresi.

Il problema sta nel fatto, come è ampiamente noto, che anche gli evasori votano. Il che spiegherebbe almeno in parte perché la lotta all'evasione trovi molti ostacoli. Per questo motivo periodicamente si ripropone l'ipotesi di una patrimoniale, con l'obiettivo di mettere qualche toppa ai buchi di bilancio.

Di per sé un'imposta patrimoniale sarebbe assolutamente in linea con la Costituzione italiana, che all'art. 2 stabilisce come "dovere inderogabile" la solidarietà economica. Significa che chi ha di più, deve aiutare chi ha di meno. Ma di solito le imposte patrimoniali sono sbagliate per almeno due ragioni: sono proporzionali, mentre dovrebbero essere progressive (come indica l'art. 53 della Costituzione), e sono ignoranti, poiché non distinguono tra patrimoni di persone oneste e patrimoni illegittimi, cioè accumulati da evasori, corrotti e mafiosi.

I rimedi non mancherebbero. Nelle banche dati dello stato italiano da almeno un quarto di secolo ci sono tutti i dati dei contribuenti. Basterebbe predisporre un algoritmo che mettesse a confronto redditi e patrimoni (tenendo conto delle successioni ereditarie), per verificare la congruità tra ciò che si guadagna e ciò che si possiede.

Se venisse fatto in modo sistematico, si renderebbe assai più complicata la vita agli evasori e si potrebbe procedere al sequestro o almeno all'applicazione di un'imposta per i patrimoni di cui non si è in grado di dimostrare la provenienza. Perché se si ricorre ad una patrimoniale, deve essere realizzata secondo i criteri di equità e giustizia.

Talvolta sarebbe utile ricordare che anche gli onesti votano, con la speranza che siano più numerosi degli evasori.

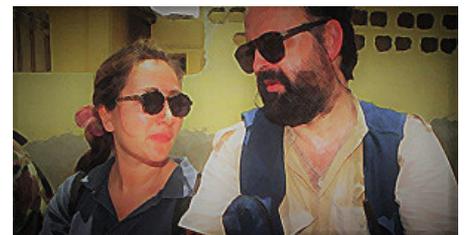


Ti piace

Condividi

IL TUO 5 X MILLE A LIBERA

ILARIA E MIRAN, IN ATTESA DI GIUSTIZIA



JUSTICE FOR DAPHNE



La solidarietà economica e l'irrazionalità politica



A volte viene da pensare che la razionalità non appartenga alla politica. Capita ad esempio nel caso della recente proposta di alcuni parlamentari di togliere l'IMU sulle seconde case e di introdurre un'imposta patrimoniale per chi detiene una ricchezza superiore ai

500 mila euro. In altre parole, si propone di abolire una tassa patrimoniale e ... Leggi tutto

 [Liberainformazione](#)

0

[Trackback](#) dal tuo sito.

[Tweet](#)

[Mi piace 1](#)



LO STRAPPO



PREMIO ROBERTO MORRIONE



[PUBBLICAZIONI](#)

[DOSSIER E SPECIALI](#)



LIBERA

- [Beni confiscati](#)
- [Libera terra](#)
- [Formazione](#)
- [Sport](#)
- [Internazionale](#)
- [Memoria](#)
- [Sos giustizia](#)
- [21 marzo](#)

PREMIO MORRIONE



Finanzia la realizzazione di progetti di video inchieste su temi di cronaca nazionale e internazionale. Si rivolge a giovani giornalisti, free lance, studenti e volontari dell'informazione.

[LEGGI](#)

LAVIALIBERA

lavialibera
 pensieri nuovi, parole diverse
 Un nuovo progetto editoriale e un bimestrale di Libera e Gruppo Abele, LaVialibera eredita l'esperienza del mensile Narcomafie, fondato nel 1993 dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio.

[VAI](#)

ARTICOLO 21



Articolo 21: giornalisti, giuristi, economisti che si propongono di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero (oggetto dell'Articolo 21 della Costituzione italiana da cui il nome).

[VAI](#)